

**M.M. no. 78 concernente la richiesta di un credito di fr. 630'000.-- per la fornitura e la posa di diversi contenitori interrati, destinati alla raccolta di RSU e alcune modifiche al Regolamento per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti**

Locarno, 25 agosto 2011

Al Consiglio Comunale

**Locarno**

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

**Situazione attuale**

Ogni cittadino di Locarno produce in media ca. 369 kg di RSU all'anno, a cui si aggiungono ca. 241 kg di rifiuti riciclabili e di scarti vegetali. Dopo un periodo di relativa stabilità, negli ultimi tre anni i quantitativi sono ripresi a crescere in modo importante (+ 8%). Ciò può essere ricondotto in parte a fattori economici, ma sicuramente ha inciso in una certa misura l'introduzione della tassa sul sacco in vari Comuni dell'agglomerato (Minusio, Muralto, Orselina, Brione, Tenero ecc.).

Il cittadino di Locarno è abituato da lungo tempo al servizio porta a porta, vuoi con i contenitori tradizionali, vuoi con il singolo sacchetto depositato davanti a casa. Laddove lo spostamento è molto limitato, apprezza anche la presenza dei contenitori interrati, più capienti e con meno disturbo. Anche la raccolta a domicilio della carta (settimanalmente) e del verde viene molto utilizzata. Il tentativo di rendere bimensile anche la raccolta della carta aveva causato non pochi problemi di gestione dei centri di quartiere, già attualmente molto sollecitati.

Il cittadino si attende quindi un servizio il più possibile vicino al suo luogo di domicilio, rispettivamente a quello di lavoro, effettuato in modo capillare e completo. Sopporta male eventuali restrizioni o limitazioni dettate da motivi di risparmio e di razionalizzazione del lavoro. Alcuni esempi degli ultimi anni sono i seguenti:

- Alle Gerre di Sotto la richiesta di disporre di un giro del verde, nonostante la presenza nel quartiere di un'apposita discarica gestita dal Comune di Cugnasco - Gerra, rispettivamente la richiesta di depositare rifiuti ingombranti nel centro dei prodotti riciclabili, quando possono accedere direttamente, almeno fino ad ora, agli impianti della ditta Giuliani
- A Solduno ovest le contestazioni dovute alla centralizzazione della raccolta RSU in corrispondenza della stazione FART di San Martino, eliminando il servizio porta a porta nel tratto terminale di via alle Vigne e in via alle Sorgenti, dove l'autocarro non riesce a manovrare. Per soddisfare le richieste è stato reintrodotta un servizio parziale una volta alla settimana
- A Locarno Monti una parziale limitazione della raccolta RSU in via Patocchi, con conseguente servizio ad hoc per un solo domiciliato, nel frattempo abolito

- A Monte Bré la creazione di una discarica per il verde, nonostante tutti dispongano di spazio a sufficienza per l'eventuale compostaggio, rispettivamente abbiano la possibilità di bruciare gli scarti, trovandosi a una quota superiore ai 600 msm. Lo scorso anno è stato addirittura richiesto un potenziamento di questo servizio

## **Tendenza generale**

Negli ultimi anni la popolazione ha comunque evidenziato una maggior sensibilità per i temi di carattere ambientale e quindi è sicuramente più disposta attualmente, rispetto al passato, a gestire in modo oculato le risorse a disposizione. In tal senso, non si prevede un ulteriore aumento pro capite importante del quantitativo di RSU, ma neanche un aumento dei rifiuti riciclabili. Gli elementi che potrebbero influire in modo determinante su queste tendenze sono:

1. l'introduzione di una tassa causale (sul sacco o a peso) ad Ascona, con un aumento della pressione sulla Città, come in parte è avvenuto con l'introduzione a Losone della tassa sul sacco;
2. l'introduzione di una simile tassa a Locarno (si ricorda il fallimento nella votazione del 2003) che porterebbe ad una forte riduzione dei RSU e ad un aumento importante (30%) dei riciclabili;
3. l'introduzione di una tassa unica a livello regionale o cantonale (oggetto di un'iniziativa parlamentare del PS);
4. un aumento o una diminuzione importante delle tariffe applicate dall'ACR per lo smaltimento dei RSU e degli ingombranti;
5. l'ulteriore promozione della raccolta differenziata a livello federale, con l'introduzione di nuove tasse di smaltimento anticipate (TRA) per nuovi prodotti;
6. una maggior cura da parte di produttori e grandi catene di vendita nella scelta di imballaggi poco inquinanti o completamente riciclabili, rispettivamente nella loro riduzione;
7. una nuova campagna di sensibilizzazione a livello cantonale, regionale o locale, sul genere di quella lanciata dalla Città del 2001 che aveva portato ad una diminuzione di ca. il 12% della massa di RSU

Lo scenario più probabile a medio termine (6-8 anni) è quello di una riduzione dei quantitativi, a seguito dell'introduzione di una tassa causale (comunale o regionale). Per il cittadino resterà comunque determinante la qualità del servizio e la sua completezza.

## **Offerta attuale**

L'offerta attuale può essere così riassunta:

- raccolta RSU 3 volte alla settimana (più una raccolta domenicale durante la stagione turistica in centro)
- raccolta della carta 1 volta alla settimana
- raccolta del verde 2 volte al mese
- 19 centri di quartiere per la raccolta differenziata (carta, vetro, PET, ferro, ecc.)
- 1 centro per la raccolta degli ingombranti, legno, apparecchi elettrici, sagex ecc.

Per i centri di quartiere vi è un servizio regolare (giornaliero) di pulizia e controllo. Malgrado ciò, vi sono dei fine settimana dove i quantitativi di materiale sono tali da creare un problema grave d'immagine. Per i RSU non vi sono per contro problemi particolari, grazie anche all'introduzione progressiva dei contenitori interrati in alcuni punti critici, ad eccezione di alcuni punti critici del centro cittadino.

Il centro per la raccolta degli ingombranti è aperto due mattine e due pomeriggi alla settimana ed è agibile anche per gli abitanti di Orselina (accordo sottoscritto nel 2006). L'utilizzo è molto intenso e vi sono a volte problemi di sovraccarico di lavoro per l'addetto, con ogni tanto dei contrasti con gli utenti poco disciplinati. Ancora di recente si è ribadito il divieto di asportare dalla discarica mobili o altro materiale depositato dai nostri domiciliati.

Nonostante alla fine di ogni anno venga inviato a tutti i fuochi un calendario contenente tutte le informazioni necessarie sul servizio, sono ancora numerose le persone che chiamano per conoscere date e orario di apertura del centro, rispettivamente di svolgimento del servizio di raccolta.

A livello di sensibilizzazione, alla fine degli anni '80 era stato coniato lo slogan "Locarno Città Pulita", ora non più utilizzato, mentre nel 2001 si era lanciata la campagna "Se non li separi li pagherai cari", volta a favorire il riciclaggio dei rifiuti. A questo proposito, dalle statistiche pubblicate dal Cantone risulta che a Locarno il riciclaggio della carta è paragonabile a quello di molti Comuni dove è stata introdotta la tassa sul sacco.

Contrariamente ad altri Comuni, Locarno ha sempre puntato ad una copertura ottimale dei costi dello smaltimento dei rifiuti, grazie ad un tasso di poco inferiore all' 80%. Tutti gli altri principali centri del Cantone presentano percentuali nettamente più basse (es. Mendrisio nel 2009 raggiungeva il 53,8%), anche laddove è presente la tassa sul sacco (Bellinzona 53,5%, Minusio 66,9% ecc.).

## **Fornitori terzi**

Nel 1997 il Municipio aveva deciso di affidare a terzi il servizio di raccolta sul territorio del Piano di Magadino, mentre due anni dopo si è proceduto analogamente per il nostro quartiere di Locarno Monti. Per motivi di risparmio, il servizio ai Monti è poi stato ripreso all'interno dell'UT nel 2004. Nel 2005 si è però proceduto ad un concorso d'appalto per l'intero territorio, in modo da mettere a confronto le due opzioni di servizio. Ne è risultato che:

1. la concorrenza nel settore privato non è molto elevata, visto che solo 3 ditte hanno presentato un'offerta;
2. l'importo complessivo era di ca. 30'000.—inferiore ai costi che attualmente il servizio genera (- 3,5%);
3. non vi erano certezze sul mantenimento della qualità del servizio in relazione alle prestazioni svolte a favore della popolazione;
4. il Municipio avrebbe dovuto licenziare da 5 a 8 persone, erogando indennità sull'ordine di fr. 350'000.—
5. venivano a mancare forze lavorative utili per essere impiegate in altre attività dell'Ufficio tecnico (manutenzione corrente, situazioni d'emergenza come grosse nevicate, lavoro fuori orario e nei fine settimana ecc.)

In definitiva, il Municipio ha optato per il mantenimento nella forma attuale del servizio, riacquisendo anche il quartiere delle Gerre di Sotto a partire dal 2006.

Sulla scorta delle statistiche pubblicate dal Cantone, Locarno risulta essere il Comune del Sopraceneri, tra quelli che non rientrano in un consorzio, con il costo di raccolta più vantaggioso in assoluto (fr. 133.--/ton, contro i fr. 149.—di Ascona o i 189.—di Bellinzona).

### **L'evoluzione del servizio**

Nei prossimi 6-8 anni sarà necessario rivedere il sistema di raccolta, con lo scopo di ridurre i costi e di migliorare la qualità del servizio dal punto di vista del cittadino. La soluzione è quella di abbandonare la raccolta porta a porta, a favore dei contenitori interrati per gli RSU, affiancati da un potenziamento del nostro centro per i rifiuti ingombranti, approfittando del suo trasferimento in località Morettina e trasformandolo in un vero e proprio ecocentro, dotato di impianti conformi alle direttive sullo smaltimento delle acque e strutturato in modo razionale. Non è da escludere pure la possibilità di creare uno spazio destinato ad una sorta di mercatino dell'usato. Ovviamente ciò richiede pure un potenziamento del personale impiegato.

Per i centri di quartiere bisognerà sicuramente adottare dei correttivi, sia a livello gestionale, sia per le infrastrutture, mentre la raccolta differenziata per carta e scarti vegetali dovrebbe continuare nella forma attuale.

### **Tipo di contenitori**

Attualmente il Comune impiega due modelli di contenitori delle ditte Molok e Mondini. Ambedue prevedono l'uso di un sacco in plastica che viene sostituito ad ogni vuotatura e si adattano all'attrezzatura presente sui veicoli in dotazione al nostro Ufficio tecnico, con una gru di capacità ridotta montata sul lato posteriore del cassone di carico. Il nuovo camion, che ci verrà consegnato nel novembre di quest'anno, è attrezzato con una gru e una tramoggia che permettono un caricamento dall'alto e lo svuotamento automatico del contenitore che deve quindi essere interamente metallico. La nostra intenzione è infatti quella di velocizzare il sistema di vuotatura, limitando l'intervento del personale e risparmiando sull'acquisto dei sacchi in plastica citati in precedenza. Sul medio termine sarà inoltre possibile ridurre il numero di addetti alla raccolta, destinando gli operai ad altre attività.

Va detto che ambedue le ditte citate in precedenza offrono anche dei modelli di contenitore gestibili in questa maniera e che vi sono prodotti alternativi che potranno essere valutati in fase di acquisto.

Al momento non si vedono altre tecnologie che potrebbero rimpiazzare nel medio termine il sistema tradizionale, oppure quello degli interrati, ritenuto che per un Comune urbano come Locarno si può escludere a priori la soluzione, prospettata tre anni or sono a Losone, dei contenitori pressa da 10-15 mc, attrezzati con il sistema a peso, soluzione bocciata in votazione. Ad Ascona questa idea rimane valida ed è stata introdotta in tre punti strategici del centro, ma risulta molto costosa. Secondo le informazioni in nostro possesso, la spesa per ogni postazione con benne/pressa interrate da 20 mc ammonta ad oltre fr. 200'000.--.

## Nuova organizzazione del servizio

L'abbandono del servizio porta a porta determina quindi l'organizzazione di una rete di contenitori interrati che garantisca un buon servizio alla popolazione, permettendo nel contempo una razionalizzazione dell'attività. Per il calcolo del fabbisogno di contenitori e del sistema di raccolta ci si basa sui quantitativi attualmente raccolti e su alcuni parametri di riferimento, derivanti dalla pratica acquisita nel corso degli anni.

Quantitativo di RSU	55'900 q
Capacità del singolo contenitore da 5 mc	6 q
Tasso di riempimento 80%	4,8 q
Capacità della benna 20 mc con compattamento 4x	96 q
Carico della benna per giro	
96 q : 4,8 q	20 contenitori/giro/camion
Numero di contenitori riempiti annualmente	
55'900 : 4,8	11'645 contenitori/anno
Numero di contenitori per settimana	
11'645 : 52	224 contenitori a settimana
Numero di giri per settimana	
224 : 20	11 giri alla settimana

Durata del giro: ca. 3,5 ore per camion (incluso trasporto all'ACR)

Considerando una maggior concentrazione di contenitori nella zona centrale, dove le attività commerciali e la forte densità residenziale determinano una grande produzione di rifiuti, il numero complessivo di postazioni necessarie per coprire il fabbisogno settimanale ammonta a circa 130 unità. **Fino ad ora abbiamo posato una cinquantina di contenitori interrati, per cui al momento attuale mancherebbero circa 80 unità.** Questa cifra potrà subire delle modifiche a seconda delle ubicazioni individuate e delle necessità a livello di singoli comparti.

Il nuovo concetto di raccolta determinerà inoltre un progressivo adattamento dei contenitori esistenti, tenendo pure in considerazione la sostituzione, sull'arco dei prossimi 5-10 anni, degli autocarri attualmente in servizio, adottando un modello analogo a quello del veicolo che ci sarà consegnato in novembre.

La presente richiesta di credito è quindi da considerare quale prima tappa per completare ed adattare la rete dei contenitori interrati nella zona di Solduno, rispettivamente per permettere di sopperire a determinate carenze in altri quartieri, segnatamente nel centro e al Piano di Magadino. La piantina allegata mostra le posizioni ritenute prioritarie e oggetto di questo messaggio. In 5 casi la posizione scelta comporta la ricerca di un accordo con il proprietari del fondo interessato. In caso di mancato accordo sarà cercata una collocazione su proprietà pubblica, anche se meno idonea rispetto a quella individuata. Senza entrare nel merito di ogni singolo oggetto, vogliamo citare la nuova ubicazione dei contenitori che sostituiranno l'attuale centro di raccolta della piazza di Solduno. Saranno collocati sulla via Vallemaggia, all'imbocco della piazza stessa. Nelle scorse settimane abbiamo messo fuori esercizio il

contenitore di P.ta de' Capitani, visti i continui abusi da parte degli utenti: sono state individuate due posizioni alternative, in via Torretta e ai giardini Pioda, dietro ai WC. Una volta realizzate le nuove postazioni, provvederemo ad informare i commercianti e gli esercenti della zona, sensibilizzandoli nuovamente sull'esigenza di assicurare un adeguato decoro.

## **I centri di quartiere**

I centri di quartiere per la raccolta differenziata hanno mostrato in alcuni casi dei chiari limiti d'utilizzo, nonostante il loro graduale potenziamento e il servizio di pulizia giornaliero ai quali sono sottoposti. Non bisogna nascondere il fatto che una parte dei problemi è legata al comportamento scorretto degli utenti, i quali a volte non rispettano gli orari fissati per il deposito dei rifiuti (specie per le bottiglie in vetro), scaricano materiali non autorizzati, rispettivamente non utilizzano in modo corretto i contenitori esistenti. La nostra intenzione è quella di riorganizzare alcuni centri, inserendo ulteriori cassoni per la carta, parzialmente con il sistema di presse, rispettivamente attrezzandoli con contenitori interrati per il vetro e le lattine: il vantaggio che ne deriva è il minor impatto fonico e la possibilità di procedere in proprio alla vuotatura. Non bisogna inoltre sottovalutare il miglioramento dal punto di vista estetico. I centri interessati dal presente messaggio sono quello di via Bastoria, quello di Locarno Monti e quello in via Ciseri. Per quest'ultimo e per il centro di via Appiani si prevede inoltre un mascheramento simile a quello già allestito in Piazza Muraccio, in modo da ridurre l'impatto sulla zona circostante.

I nostri servizi tecnici ed informatici stanno inoltre valutando il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza per queste piazze di raccolta che, come anticipato, sono oggetto di abusi, anche da parte di persone non domiciliate a Locarno. Questo aspetto sarà ulteriormente approfondito nei prossimi mesi.

## **I costi**

Le nuove posizioni previste sono 27, ma in alcuni casi saranno attrezzate con più di un contenitore, a seconda delle necessità del comparto. Complessivamente raggiungiamo un totale di 38 contenitori per RSU (dal costo di fr. 10'000.—l'uno), ai quali si aggiungono 8 contenitori già acquistati nel recente passato (fr. 5'500.—l'uno) e 20 involucri cilindrici in metallo da inserire nei contenitori esistenti (modello molok) in modo da rinunciare al sacco in plastica "usa e getta" e permetterne la vuotatura tramite il nuovo automezzo (a fr. 4'500.—l'uno). Visti i quantitativi, contiamo che con la messa a concorso si possano ottenere dei prezzi interessanti.

Per lo scavo e la posa abbiamo tenuto conto di un costo medio di fr. 3'000.—che potrà variare a seconda della posizione scelta.

Per i centri di quartiere è prevista la fornitura di una pressa (fr. 25'000.--) e di un cassone per la carta (fr. 7'000.--), di 3 contenitori per il vetro e di uno per le lattine (fr. 10'000.—l'uno). Bisogna infine aggiungere fr. 20'000.—per il mascheramento.

I costi complessivi di questa prima tappa sono dunque i seguenti:

- |                                      |               |
|--------------------------------------|---------------|
| • acquisto contenitori nuovo modello | fr. 380'000.— |
| • posa contenitori nuovo modello     | fr. 114'000.— |
| • contenitori già acquistati         | fr. 44'000.—  |
| • potenziamento centri di quartiere  | fr. 92'000.—  |
| • TOTALE                             | FR. 630'000.— |

I prezzi si intendono tutti IVA inclusa.

Nel preventivo 2011 è inserita una posizione di fr. 200'000.—(su di un totale di spesa di fr. 800'000.--) per l'acquisto di contenitori interrati, mentre per la sistemazione dei centri rifiuti, al capitolo 501, è previsto un importo di fr. 120'000.--. Per i centri di raccolta separata è inoltre menzionata al capitolo 503 una cifra di fr. 100'000.--. Bisogna comunque considerare che una parte dell'acquisto avverrà nei primi mesi del 2012.

### **La tassa sul sacco**

Vale la pena di ricordare che le disposizioni della LF sulla protezione dell'ambiente hanno introdotto il principio della causalità, valevole in modo particolare nell'ambito del prelievo della tasse d'uso. Ancorché a Locarno la tassa annuale di raccolta e di eliminazione dei rifiuti non sia attuata secondo il sistema della tassa sul sacco, ovvero basata sul peso dei rifiuti o sul loro volume in base al modello prescelto, occorre pur sempre dire e ribadire che l'attuale modello in vigore (tassa sul presumibile consumo in quintali per le attività economiche e tassa basata sulla grandezza dell'economia domestica) è stato più volte confermato in sede ricorsuale e permette di coprire ca. l'80% delle spese causate dalla raccolta ed eliminazione dei rifiuti. Il Municipio negli scorsi mesi ha quindi valutato a fondo l'idea di riproporre l'introduzione della tassa sul sacco che permette da un lato di uniformarsi appieno ai principi sanciti dalla legislazione federale in materia e dall'altro di limitare gli effetti negativi del turismo del sacco, fenomeno che si conferma in crescita nel nostro Comune. Dopo attenta riflessione, abbiamo ritenuto di rinviare la discussione a dopo la votazione consultiva sull'aggregazione. Ricordiamo infatti che, in caso di esito positivo, il nuovo Comune dovrà uniformare tutto il suo apparato legislativo, rivedendo completamente i regolamenti e le ordinanze in vigore nei singoli Comuni. Visti i tempi di messa in atto dell'eventuale tassa sul sacco, ci sembra logico attendere ancora alcune settimane prima di adottare una decisione su questo tema, che comunque non incide sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che viene proposto con il presente messaggio. Anche la recente sentenza del Tribunale Federale per il caso del Comune di Romanel sur Lausanne non modifica questo stato di cose, benché ci porti a concludere che è necessaria una valutazione giuridica per verificare se il nostro modello soddisfa in ogni caso le esigenze minime stabilite dal legislatore federale per potere validamente applicare una tassazione basata sul principio della causalità. Il tema sarà quindi ripreso in un prossimo futuro.

### **Le modifiche al regolamento comunale**

A livello comunale la raccolta dei rifiuti è organizzata tramite l'apposito *Regolamento per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti*. I capitoli soggetti a possibili modifiche sono in particolare il secondo ed il terzo, poiché si occupano delle modalità di raccolta e di consegna dei rifiuti. L'estensione a tutto il territorio cittadino dell'uso dei contenitori interrati deve portare a regolamentarne l'uso, rispettivamente ad escludere esplicitamente il servizio porta a porta per i RSU.

A livello superiore, le disposizioni emanate dal Cantone stabiliscono che è la nuova ACR ad occuparsi dell'eliminazione dei rifiuti (RSU e ingombranti), mentre per gli altri materiali vi sono specifiche normative che indicano i vari canali di smaltimento, con le relative ditte autorizzate. L'entrata in funzione del nuovo termovalorizzatore non ha modificato

sensibilmente la prassi legale. Lo scorso anno ad ACR è stato confermato il compito di smaltire anche gli ingombranti e qualsiasi rifiuto non riciclabile.

Ciò premesso, nell'esposizione che segue indichiamo le norme dell'attuale regolamento che necessitano di una revisione e questo sia per considerare le modifiche della legislazione intervenute negli scorsi anni, sia per sanzionare il deprecabile fenomeno del littering, ovvero della diffusa maleducazione di una certa parte di utenza di gettare rifiuti su suolo pubblico, sia per regolamentare i cambiamenti dovuti dall'introduzione dei contenitori interrati e dai nostri progetti futuri al riguardo, come illustrato nei punti precedenti.

#### *Basi legali*

Dal 1991, anno d'entrata in vigore del regolamento, ad oggi sono almeno una quindicina le leggi, le ordinanze ed i regolamenti che sono entrati in vigore o che hanno subito importanti modifiche, con un'incidenza diretta sullo smaltimento dei rifiuti. Si tratta soprattutto delle ordinanze federali che regolano il trattamento e lo smaltimento dei vari materiali, rispettivamente dei regolamenti di applicazione cantonali.

#### *Art. 4 Rifiuti esclusi*

Sempre seguendo le nuove prescrizioni in materia, è stata aggiornata la lista dei rifiuti esclusi dalla raccolta di nostra competenza, specificandone meglio i motivi.

#### *Art. 6 Generi di raccolta*

Coerentemente con quanto precede, viene elencato in modo più preciso il genere di rifiuti, di cui è prevista la consegna obbligatoria. Viene anche specificato meglio al cpv 2 chi ha il diritto di beneficiare dei servizi comunali di raccolta.

#### *Art. 7 Raccolta normale*

Oltre a specificare meglio la provenienza ammessa per i rifiuti, viene fatto riferimento in modo esplicito all'articolo dove viene indicato il tipo d'imballaggio da utilizzare.

#### *Art. 8 Raccolta dei rifiuti ingombranti*

Il nostro centro per la raccolta degli ingombranti e di altri rifiuti è molto frequentato nei suoi giorni d'apertura, soprattutto il sabato mattina. Il lavoro dell'addetto allo smistamento ed al controllo dei rifiuti è reso a volte difficoltoso dal comportamento di alcuni utenti che pretendono di consegnare in un colpo solo grossi quantitativi (furgoni interi), oppure materiali che provengono chiaramente da attività lavorative di tipo edile e quindi non destinati al nostro centro. Nell'interesse stesso dei nostri domiciliati e per questioni di risparmio, è necessario fissare un limite indicativo al materiale consegnato, ritenuto che la ditta incaricata del successivo smaltimento ha la sua sede a Riazzino e quindi è facilmente raggiungibile. In questo modo evitiamo di dovere sostituire con un'eccessiva frequenza i cassoni da 40 mc, il cui trasporto comporta oneri non indifferenti.

#### *Art. 11 Principi generali*

Questo articolo è stato aggiunto per evidenziare i principi alla base delle nuove regole per la consegna dei rifiuti. Si tratta in particolare di puntare sul rispetto dell'ambiente e sul decoro delle aree pubbliche. La Città compie un grosso sforzo per offrire ai cittadini un servizio di raccolta dei rifiuti completo e capillare, ma i cittadini da parte loro devono impegnarsi per



garantire l'immagine del nostro Comune. Anche per questo viene fatto esplicito riferimento alla disdicevole pratica del *littering* e si precisa la possibilità di sanzionare i contravventori (vale a dire che abbandona rifiuti di ogni genere su suolo pubblico).

#### *Art. 11a Consegna dei rifiuti*

Si tratta del precedente art. 11, modificato per meglio evidenziare il cambiamento che intendiamo attuare, con l'abolizione del servizio porta a porta. Viene in sostanza escluso il deposito di singoli sacchi (imballaggi) che dovranno in ogni caso essere depositati all'interno degli appositi contenitori. Visto che in questa fase sono ancora presenti i classici cassonetti da 800 litri, al capoverso 2 viene semplicemente tolto il riferimento agli imballaggi, mentre il nuovo cpv. 3 riprende il tema dell'abolizione del servizio porta a porta, con i sacchetti depositati sul ciglio della strada.

#### *Art. 12 Imballaggi per i rifiuti*

Il testo viene adattato alla situazione attuale, dove risulta inutile fare ancora riferimento alle modalità di chiusura del sacco o al divieto d'utilizzo dei vecchi secchi tipo Ochsner.

#### *Art. 13 Contenitori*

Si tratta dell'articolo che subisce i maggiori cambiamenti in relazione al nuovo sistema di raccolta, con un esplicito riferimento all'obbligo di dotarsi dei contenitori interrati. Sono specificate le dovute eccezioni, per motivi estetici o tecnici (ad esempio l'accessibilità per il camion della raccolta), rispettivamente nel caso lo stabile possa essere già servito tramite un centro di raccolta comunale.

L'allegato 2 mostra gli articoli oggetto di modifica (in corsivo nel testo).

### **Conclusioni**

Nel 2003 i cittadini di Locarno hanno bocciato l'introduzione della tassa sul sacco che avrebbe comportato un cambiamento importante a livello di quantitativi di RSU, come dimostra l'esperienza di numerosi altri Comuni ticinesi che l'hanno introdotta negli ultimi anni. Il Municipio con il presente messaggio non intende per il momento ritornare sul tema, in attesa di conoscere l'esito della votazione sul progetto di aggregazione dei Comuni di sponda sinistra e di eventuali novità a livello cantonale, ma ha deciso di concentrarsi sui miglioramenti che possono essere apportati al servizio, ottenendo dei vantaggi sia di ordine finanziario, sia di carattere estetico e di decoro. Come già anticipato, si tratta quindi una prima tappa, alla quale nei prossimi 2-3 anni ne faranno seguito altre analoghe.

Visto quanto precede, vi invitiamo a risolvere:

1. E' stanziato un credito complessivo di fr. 630'000.— per la fornitura e la posa di diversi contenitori interrati, destinati alla raccolta di RSU;
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 506.10 "Mobilio, macchine e attrezzi";
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni;

4. Sono approvate le modifiche agli art. 4, 6, 7, 8, 11, 11a, 12, 13 e 20 del Regolamento per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dott. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

Allegato:

- Articoli del Regolamento per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti soggetti a modifiche;
- Mappa ubicazione contenitori

***Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alle Commissioni della gestione e della legislazione***

## Proposta di modifica del

# REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO COMUNALE DI RACCOLTA ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI

(del 17 giugno 1991)

## Il Consiglio Comunale di Locarno

richiamati

- la Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 (LPAmb);
- la Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (LPAc);
- *l'Ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998 (OPAc);*
- l'Ordinanza tecnica sui rifiuti del 10 dicembre 1990 (OTR);
- *l'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim) del 18 maggio 2005*
- *l'Ordinanza sul traffico dei rifiuti del 22 giugno 2005 (OTRif)*
- *l'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005 (OLTRif)*
- *l'Ordinanza concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente del 19 ottobre 1988 (OEIA);*
- *l'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico del 16 dicembre 1985 (OIAt);*
- *l'Ordinanza sui siti contaminati del 26 giugno 1998 (OSiti)*
- *l'Ordinanza sugli imballaggi per bibite del 22 agosto 1990 (OIB);*
- *l'Ordinanza concernente l'eliminazione dei rifiuti animali del 3 febbraio 1993 (OERA);*
- la Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque del 7 aprile 1975 (LALIA);
- *la Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LaLPAmb) del 24 marzo 2004;*
- *il Regolamento d'applicazione della LaLPAmb (RLaLPAmb) del 17 maggio 2005;*
- *il Regolamento d'applicazione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (ROTR) del 17 maggio 2005;*
- *il Regolamento d'applicazione dell'Ordinanza sul traffico di rifiuti (ROTRif) del 10 luglio 2007*
- *il Regolamento d'applicazione dell'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico (ROIAt) del 12 luglio 2005;*
- *la Legge d'applicazione dell'Ordinanza federale concernente l'eliminazione dei rifiuti animali dell'8 marzo 1995 (LAOERA);*
- *il Piano di gestione dei rifiuti dell'ottobre 1998 (PGR);*
- la Legge concernente l'eliminazione degli autoveicoli inservibili dell'11 novembre 1968 e il regolamento di applicazione del 10 settembre 1971;
- *le Direttive della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo concernenti le misure per la raccolta separata ed il riciclaggio dei rifiuti 21 dicembre 2001;*
- la Legge organica comunale del 10 marzo 1987;

**Art. 4<sup>6</sup>**  
**Rifiuti esclusi**

<sup>1</sup>Dal servizio comunale di raccolta sono esclusi i rifiuti speciali *e i rifiuti soggetti a controllo* quali i materiali solidi e liquidi pericolosi, quelli non eliminabili normalmente *e che necessitano di uno smaltimento particolare (ed in particolare quelli che non sono ammessi agli impianti di smaltimento)* o che sono raccolti separatamente per il riciclaggio e segnatamente:

- a) i residui liquidi, fangosi o oleosi provenienti dai separatori di oli, di grassi e di benzina;
- b) i materiali inquinati da idrocarburi, i prodotti chimici, i residui di oli, di grassi, di coloranti, di vernici e di solventi;
- c) le polveri residue provenienti da impianti di depurazione dei fumi;
- d) i fanghi provenienti dalla vuotature di fosse settiche, biologiche, pozzi neri e latrine nonché il letame;
- e) i liquidi e i fanghi di ogni genere;
- f) le gomme e gli pneumatici;
- g) le scorie di industrie metallurgiche, fonderie e carpenterie metalliche;
- h) i residui di bagni galvanici, di zincatura e di sviluppo fotografico;
- k) le soluzioni di acidi, residui di veleni, materiale infiammabile e esplosivo;
- l) le emulsioni bituminose;
- m) le pelli, le budella, il sangue, le ossa e in genere tutti i residui di macellazione;
- n) le carcasse e i cadaveri di animali;
- o) ogni genere di rifiuti infetti e i residui patologici;
- p) i pesticidi, gli insetticidi e i diserbanti;
- q) i tubi e le lampadine fluorescenti al mercurio o al neon;
- r) le batterie e gli accumulatori di veicoli e simili;
- s) i medicinali, i termometri al mercurio e le siringhe;
- t) i materiali e le sostanze radioattive di qualsiasi genere;
- u) i materiali di scavo e di demolizione;
- v) i carboni, le scorie di carboni, i tizzoni o altri materiali combustibili;
- w) *le carcasse e i rottami di autoveicoli che devono essere consegnati in centri di smaltimento autorizzati;*
- x) *altri materiali esclusi in base a specifiche norme federali e cantonali;*
- y) *scarti edili e di cantiere.*

*Lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici avviene gratuitamente tramite consegna presso tutti i punti di vendita o presso i centri di consegna ufficiali di SENS e SWICO.*

<sup>2</sup>Per i rifiuti ingombranti fa stato l'art.8 .

<sup>3</sup>E' vietato eliminare i rifiuti di cui al cpv. 1 introducendoli negli imballaggi e nei contenitori *e in seguito smaltire questi ultimi tramite il servizio di raccolta.*

**Art. 6<sup>6</sup>**  
**Generi di raccolta**

<sup>1</sup>I servizi comunali di raccolta dei rifiuti consegnati obbligatoriamente, sono i seguenti:

- a) *raccolta normale dei rifiuti (RSU);*
- b) *ingombranti combustibili non riciclabili;*
- c) *carta e cartone;*
- d) *vetro;*
- e) *ferro minuto, latta ed alluminio;*
- f) *ingombranti metallici;*
- g) *rifiuti speciali come pile e batterie, vernici, colle, solventi e altri prodotti chimici;*
- h) *rifiuti soggetti a controllo come oli esausti (minerali e vegetali) e rifiuti di legno.*
- i) *scarti vegetali.*

*I servizi comunali possono inoltre comprendere la raccolta separata dei seguenti rifiuti:*

- *tessili e scarpe;*
- *bottiglie per bevande in PET;*
- *rifiuti speciali come tubi fluorescenti;*
- *rifiuti soggetti a controllo come apparecchi elettrici ed elettronici e pneumatici fuori uso.*

<sup>2</sup>I servizi comunali di raccolta sono riservati alle persone fisiche o giuridiche domiciliate nel Comune, alle abitazioni di vacanza e *alle attività economiche e produttive.*

<sup>3</sup>E' vietato a persone o a enti non ammessi secondo il cpv. 2 consegnare (anche nei punti centralizzati di raccolta differenziata), abbandonare o scaricare qualsiasi genere di rifiuto su tutto il territorio giurisdizionale.

<sup>4</sup>Nei giorni di sabato e di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali la raccolta non ha luogo, salvo diversa disposizione del Municipio.

**Art. 7<sup>6</sup>**  
**Raccolta normale**

<sup>1</sup>Il servizio di raccolta normale (RSU) comprende la raccolta dei rifiuti provenienti dalle economie domestiche, dagli uffici, dai servizi pubblici *e da tutte le attività economiche, produttive e sociali.* Sono pure ammessi i residui di scopatura e di pulizia nonché i rifiuti di attività artigianali e industriali purché non esclusi dalla raccolta secondo l'art. 4 e purché si tratti di piccole quantità.

<sup>2</sup>Sono oggetto della raccolta solo i rifiuti che possono essere immessi negli imballaggi ammessi *secondo l'art. 12*, ad eccezione dei rifiuti speciali esclusi dal servizio secondo l'art. 4 o di quelli oggetto di raccolta differenziata secondo l'art. 9.

<sup>3</sup>I rifiuti consegnati in modo non conforme alle modalità di consegna fissate o contenenti rifiuti non ammessi non sono prelevati dagli addetti al servizio.

**Art. 8<sup>6</sup>**  
**Raccolta dei rifiuti ingombranti**

<sup>1</sup>I rifiuti ingombranti devono essere consegnati negli appositi centri di raccolta. *Per quantitativi superiori a 1 metro cubo circa, l'addetto al servizio può indirizzare l'utente direttamente al centro di raccolta e smaltimento designato dall'ACR.*

<sup>2</sup> *Sono in ogni caso esclusi i rifiuti provenienti da demolizioni o da altri lavori edili, se non in piccole quantità e unicamente da parte di persone fisiche domiciliate.*

<sup>3</sup>A giudizio del Municipio, che emana tempestivi avvisi, possono essere effettuate raccolte straordinarie dei rifiuti ingombranti.

**Art. 11<sup>6</sup>**  
**Principi generali**

<sup>1</sup>*Il deposito e la consegna di ogni tipo e genere di rifiuti non deve portare pregiudizio all'ambiente, all'igiene e al decoro pubblici e deve essere effettuato conformemente alle norme seguenti.*

<sup>2</sup>*Sull'intero territorio giurisdizionale è vietata la pratica dell'abbandono sconsiderato di rifiuti (littering) quali ad esempio prodotti alimentari e i relativi imballaggi, imballaggi di bevande, sigarette e i relativi imballaggi, giornali, volantini ecc. su suolo pubblico quali strade, piazze, parchi, giardini, rive dei fiumi e dei laghi ecc. Ai contravventori sono applicate le sanzioni previste dall'art. 18.*

**Art. 11a<sup>6</sup>**  
**Consegna dei rifiuti**

<sup>1</sup>La consegna dei rifiuti per la raccolta normale deve essere fatta negli appositi imballaggi e contenitori definiti agli art. 12 e 13.

<sup>2</sup>I contenitori devono essere posti nei luoghi di raccolta, nei giorni e nelle ore designati a questo scopo dal Municipio al massimo però nelle due ore precedenti il passaggio dell'autoveicolo; essi devono essere tolti immediatamente dopo la vuotatura e non possono in alcun caso rimanere sul suolo pubblico durante la notte.

<sup>3</sup>*Gli imballaggi devono obbligatoriamente essere depositati negli appositi contenitori e non possono più essere lasciati, soli o in mucchio, sul suolo pubblico in qualunque momento.*

**Art. 12<sup>6</sup>**  
**Imballaggi per i rifiuti**

<sup>1</sup>*I rifiuti domestici (RSU) devono essere riposti in sacchi di plastica opaca appositamente fabbricati allo scopo. Il volume massimo ammesso è di 110 litri.*

*<sup>2</sup>Sono vietati altri sacchi, i sacchetti di carta e di plastica e ogni altro tipo di imballaggio.*

**Art. 13<sup>6</sup>**  
**Contenitori**

*<sup>1</sup>Per la raccolta normale dei rifiuti (RSU) vengono impiegati i contenitori interrati fino alla capacità di 5 mc, con il sistema di vuotatura tramite gru definito dal Municipio.*

*I rifiuti depositati nei contenitori devono comunque essere contenuti negli imballaggi previsti dall'art. 12.*

*Per la raccolta degli scarti vegetali possono pure essere impiegati gli appositi contenitori "verdi" purché normalizzati con il sistema di vuotatura definito dal Municipio.*

*<sup>2</sup>La posa dei contenitori interrati è sottoposta all'inoltro della domanda di costruzione.*

*<sup>3</sup>La posa del contenitore interrato è obbligatorio per case a partire da 15 appartamenti.*

*Deroghe possono essere concesse dal Municipio quando esse risultano necessarie per motivi di decoro, snellimento del traffico, accessibilità per la raccolta, ecc.. È ammessa la posa di un contenitore interrato per più edifici, rispettivamente è autorizzato l'impiego di contenitori ubicati su suolo pubblico, ritenuto un contributo ai costi dell'investimento effettuato.*

*<sup>4</sup>Nel caso di edifici con meno di 15 appartamenti i rifiuti devono essere depositati nei punti di raccolta appositamente istituiti.*

**Art. 20<sup>6</sup>**  
**Abrogazioni e entrata in vigore**

*<sup>1</sup>invariato*

*<sup>2</sup>invariato*

*<sup>3</sup>Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'approvazione governativa.*

*<sup>6</sup>Modifica adottata dal Consiglio Comunale con risoluzione del xxxxxx.*

*Approvata dal Dipartimento delle istituzioni/Sezione degli Enti locali con risoluzione no. xxxxxx.*





# Città di Locarno


Scala 1:5'000



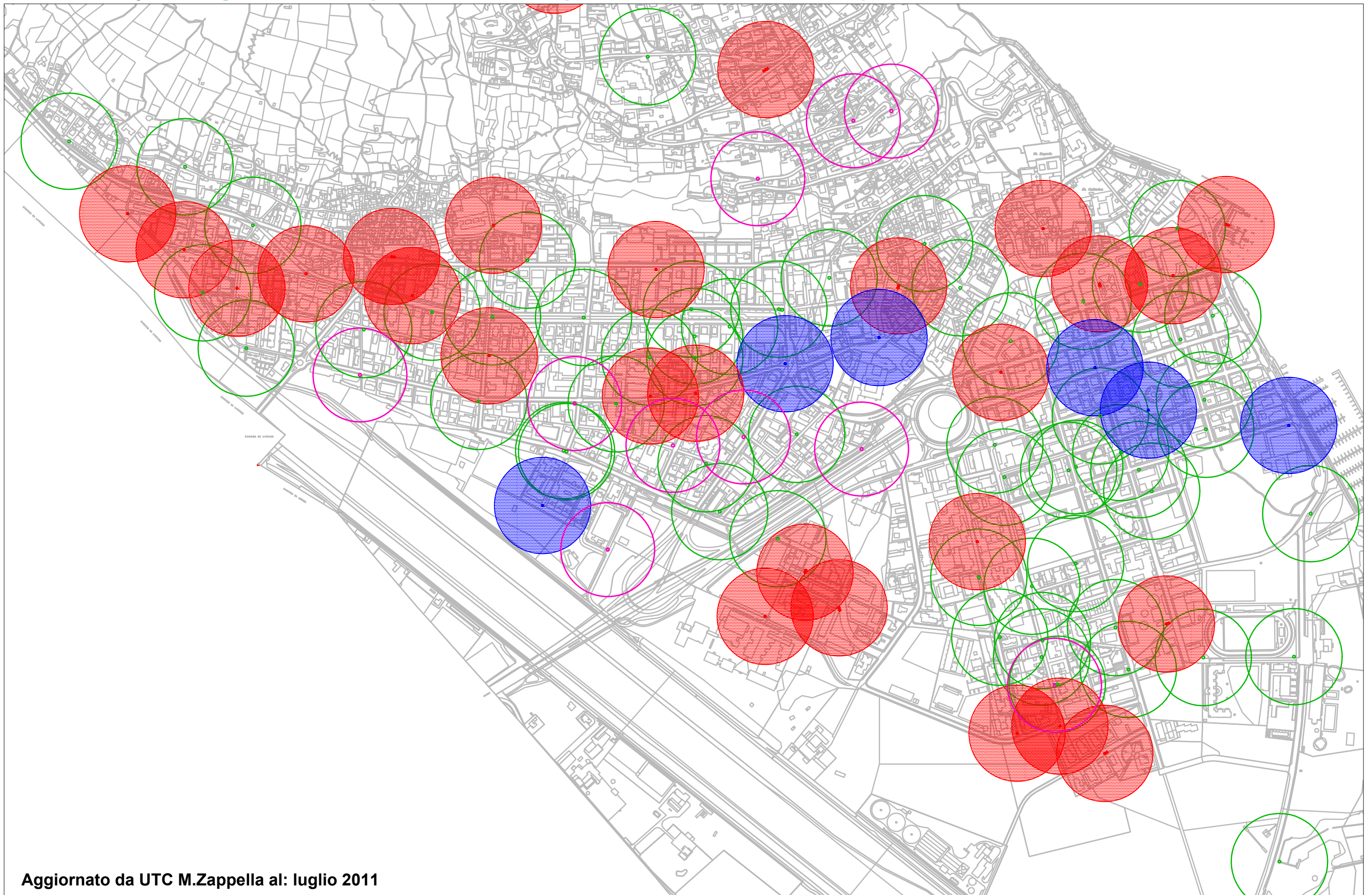
 Molok posati

 Molok da posare fase 1

 Molok da posare fase 2 : posizione critica

 Molok da posare fasi successive

Raggio considerato: 100ml.



Aggiornato da UTC M.Zappella al: luglio 2011